



Coordinamento Universitari e Professionisti triennali

Il CUP3 chiede l'istituzione dell'Albo degli INGEGNERI TECNICI

Gentile Presidente,

ho il piacere di comunicarle che nel corso dell'audizione per l'**indagine conoscitiva per la riforma delle professioni** (tenutasi il 24 novembre us presso le Commissioni II e X della Camera dei Deputati) il **CUP3** - Coordinamento Universitari e Professionisti Triennali - ha presentato il suo progetto di istituzione dell'**Albo degli Ingegneri Tecnici**, la casa comune di "tutti e soli i laureati tecnici triennali", unici reali portatori di interessi diffusi per la categoria nonché unici **qualificati e titolati** professionisti a poter richiedere l'istituzione di un siffatto Albo professionale.

La proposta trae origine da una attenta analisi degli scenari europei ed italiani che il **CUP3** ha effettuato in materia di formazione e professione, oltre che da una oggettiva insofferenza e disagio che la categoria dei *triennalisti* sta vivendo per i numerosi tentativi di annichilimento (se non eliminazione) della professione tecnica di primo livello portati avanti sia dall'alto, dai colleghi tecnici laureati quinquennali, sia dal basso, dai colleghi tecnici diplomati.

L'osservazione dello stato dell'arte nel mondo delle professioni in Europa dà, di fatto, vigore a questa vera "nuova proposta", altresì supportata dalla recente riforma Gelmini di "riordino degli istituti tecnici" (che prevede il chiaro mantenimento del diploma di scuola superiore per l'accesso alla libera professione), oltre che dalla cogenza normativa italiana (Dlgs 206/07 di recepimento della Direttiva Europea 2005/36/CE) che, come noto, prevede tre differenti livelli professionali per l'area tecnica: il **livello C** per le professioni di geometra, perito industriale e perito agrario, il **livello D** per i laureati (triennali) post-accordo di Bologna del 1999 (che ha introdotto il percorso in serie), ed il **livello E** per i laureati magistrali (quinquennali).

Il **CUP3**, accanto alla richiesta ufficiale di istituzione dell'**Albo degli Ingegneri Tecnici**, ha manifestato la sua intenzione di essere parte attiva in ogni riforma che riguarderà il futuro della categoria dei laureati tecnici triennali.

Entro gennaio il **CUP3** presenterà, inoltre, un **Progetto di Legge** per l'istituzione di detto nuovo Albo professionale che conterebbe, sin dall'inizio, su un potenziale di circa **diecimila iscritti**, con una proiezione di oltre trentamila entro i primi cinque anni di attività.

A breve, infine, il **CUP3**, per far emergere in modo inequivocabile il pensiero dei laureati tecnici in merito alle ipotesi di "annessione" all'istituendo Albo Unico dei tecnici diplomati, proporrà (anche attraverso l'ausilio dei supporti informatici oggi disponibili) un referendum tra tutti gli iscritti alla sezione B degli Ordini professionali tecnici oltre che tra gli iscritti delle facoltà universitarie tecniche.

La relazione integrale della proposta del **CUP3**, lasciata agli atti nel corso dell'audizione, (oltre al resoconto stenografico dell'intervento, appena disponibile) è consultabile sul sito www.ingegnereiunior.it

Distinti Saluti

Il Presidente CUP3
Vincenzo BOCCASSINI